



COMUNE DI VALLEDOLMO
CITTA' METROPOLITANE DI PALERMO

-----^^^-----

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 Del Registro	OGGETTO:
Anno 2019	ACCESSO AL FONDO DI LIQUIDITA' PER ASSICURARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI DEGLI ENTI LOCALI EROGATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA DI CUI ALL'ART. 1, COMMI DA 849 A 857, DELLA LEGGE 145/2018.

L'Anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTISETTE, alle ore 18,30 e seguenti, del mese di FEBBRAIO nel Comune di VALLEDOLMO e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA** e **PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
BATTAGLIA ROSSELLA A.		X	VALLONE FRANCESCA	X	
IMMORDINO GIUSEPPA	X		MODICA GIUSEPPE A.	X	
ODDO ORAZIO	X		IPPOLITO GIUSEPPE	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
SIGNORELLO LUCA	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X		-----	----	----
CAPPIELLO COSIMO	X		-----	----	----

TOTALE PRESENTI N° 11

TOTALE ASSENTI N° 01

Assume la Presidenza il Presidente **Dr. Peppuccio Catania**, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dr.ssa Rosanna Napoli**.

Per la Giunta è presente il Vice Sindaco **Vallone M. Piera**.

Il Responsabile del Procedimento

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

Premesso:

Che i termini per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019 – 2021 sono stati prorogati, con Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 28 del 2.02.2019, al 31 marzo 2019;

Che ai sensi dell'articolo 1, comma 849 a 857 al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa depositi e prestiti Spa e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possono concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale, anticipazioni di liquidità (AdL) da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento;

Le anticipazioni di cui al comma 849 sono concesse, per gli enti locali, entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e, per le regioni e le province autonome, entro il limite massimo del 5 per cento delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti al primo titolo di entrata del bilancio;

Che l'anticipazione non costituisce indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n.350, non si applicano gli articoli 203, comma 1, lettera b), e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché l'articolo 62 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, fermo restando l'obbligo per gli enti richiedenti di adeguare, successivamente al perfezionamento delle suddette anticipazioni, le relative iscrizioni nel bilancio di previsione;

Che le anticipazioni agli enti locali sono assistite dalla delegazione di pagamento di cui all'articolo 206 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Ad esse si applicano le disposizioni di cui all'articolo 159, comma 2, e all'articolo 255, comma 10, del predetto decreto legislativo n. 267 del 2000;

che CDP SpA con la Circolare n. 1292 del 11 gennaio 2019 ha stabilito le "Condizioni generali per l'accesso da parte dei comuni, delle città metropolitane, delle province, delle regioni e delle province autonome alle anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti, di cui all'articolo 1, commi da 849 a 857, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)";

Considerato che il ricorso a tali anticipazioni di liquidità rappresentano per il Comune di Valledolmo, un vero e proprio obbligo in considerazione della proiezione tra pagamenti da saldare al 31/12/2018 e i flussi di cassa previsti nei prossimi mesi, in attesa che la riduzione dell'esposizione finanziaria sia accompagnata anche da una correlata riduzione della spesa al fine di poter restituire, in considerazione delle indicazioni contenute nella legge di bilancio 2019 che prevedono la sua restituzione entro la fine dell'anno, anche in aggiunta ad un consistente

apparato sanzionatorio, previsto sempre nella legge di bilancio 2019, qualora l'ente non abbia proceduto, entro il 28 febbraio 2019, al ricorso alle citate anticipazioni di liquidità, e non abbia rispettato i tempi medi di pagamento o la riduzione della consistenza del debito, così come di seguito indicato dalla normativa:

- il comma 857 delle legge di bilancio 2019 prevede che *“Nell'anno 2020, le misure di cui ai commi 862, 864 e 865, sono raddoppiate nei confronti degli enti di cui al comma 849 che non hanno richiesto l'anticipazione di liquidità entro il termine di cui al comma 853 e che non hanno effettuato il pagamento dei debiti entro il termine di cui al comma 854”*;
- i citati richiami ai commi 862, 864 e 865 prevedono un particolare apparato sanzionatorio per gli enti che non rispettino i tempi medi di pagamento e non abbia ridotto il proprio stock dei debiti per almeno il 10% all'anno ed in particolare, per gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, l'obbligo di stanziamento nella parte corrente del proprio bilancio di un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non e' possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:
 - a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Rilevato che

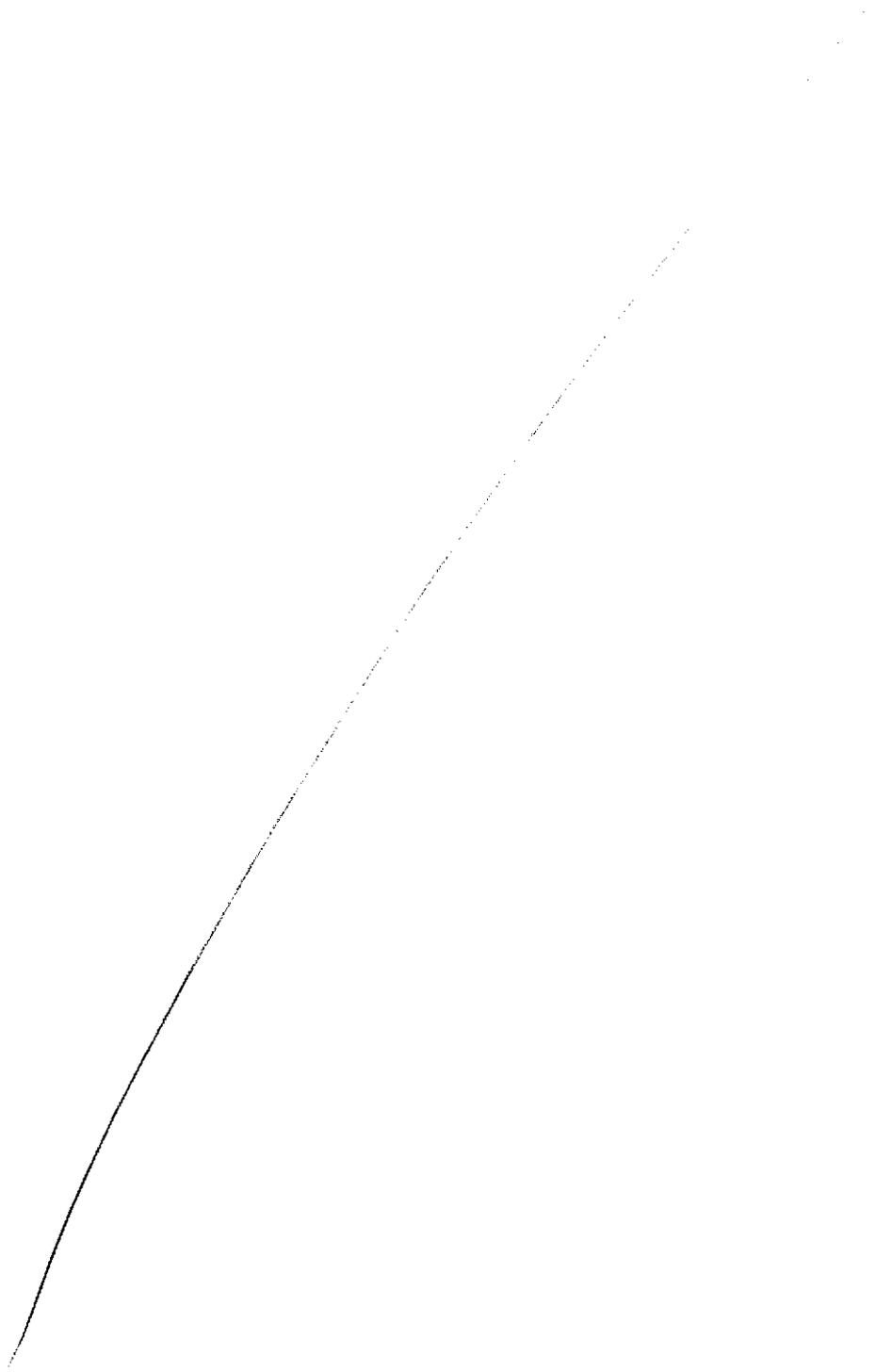
la procedura presente sull'applicativo informatico di gestione sul sito web di Cassa Depositi prevede tempi strettissimi il cui periodo di adesione alla predetta rinegoziazione va dal 17 gennaio al 28 febbraio 2019;

l'ente seleziona sulla PCC, piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64, l'elenco dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2018 utilizzando apposito modello generato dalla piattaforma PCC;

l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione forma l'apposita dichiarazione da sottoscrivere dal legale rappresentante dell'ente da allegare alla domanda di anticipazione alla CDP SpA,

l'operazione deve essere autorizzata con una deliberazione di Consiglio Comunale esecutiva a tutti gli effetti di legge da comunicare alla CDP SpA entro il termine del 28 febbraio 2019;

il tasso di interesse per l'operazione proposta è determinato dal parametro Euribor maggiorato di un margine definito dalla CDP in data 14 gennaio 2019 al valore di 0,980% nettamente più basso del parametro applicato alle anticipazioni di liquidità definite nella Convenzione di Tesoreria;



Visti l'articolo 107, l'articolo 109, comma 2, l'articolo 192, l'articolo 147 bis e l'articolo 183 comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RILEVATO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 dell'Ente, approvato con atto consiliare n. 44 del 28/09/2018 esecutivo a tutti gli effetti di legge, presenta il seguente ammontare di entrate accertate afferenti ai primi tre titoli:

TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	€ 1.710.095,55
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.869.183,42
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 540.078,30
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 4.119.357,27

e che, conseguentemente, il limite massimo dell'anticipazione di liquidità concedibile, ai sensi di quanto disposto dai commi 849 e 850 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 è pari ai 3/12 delle entrate correnti sopra indicate ed ammonta per l'esercizio 2019 ad € 1.029.839,75;

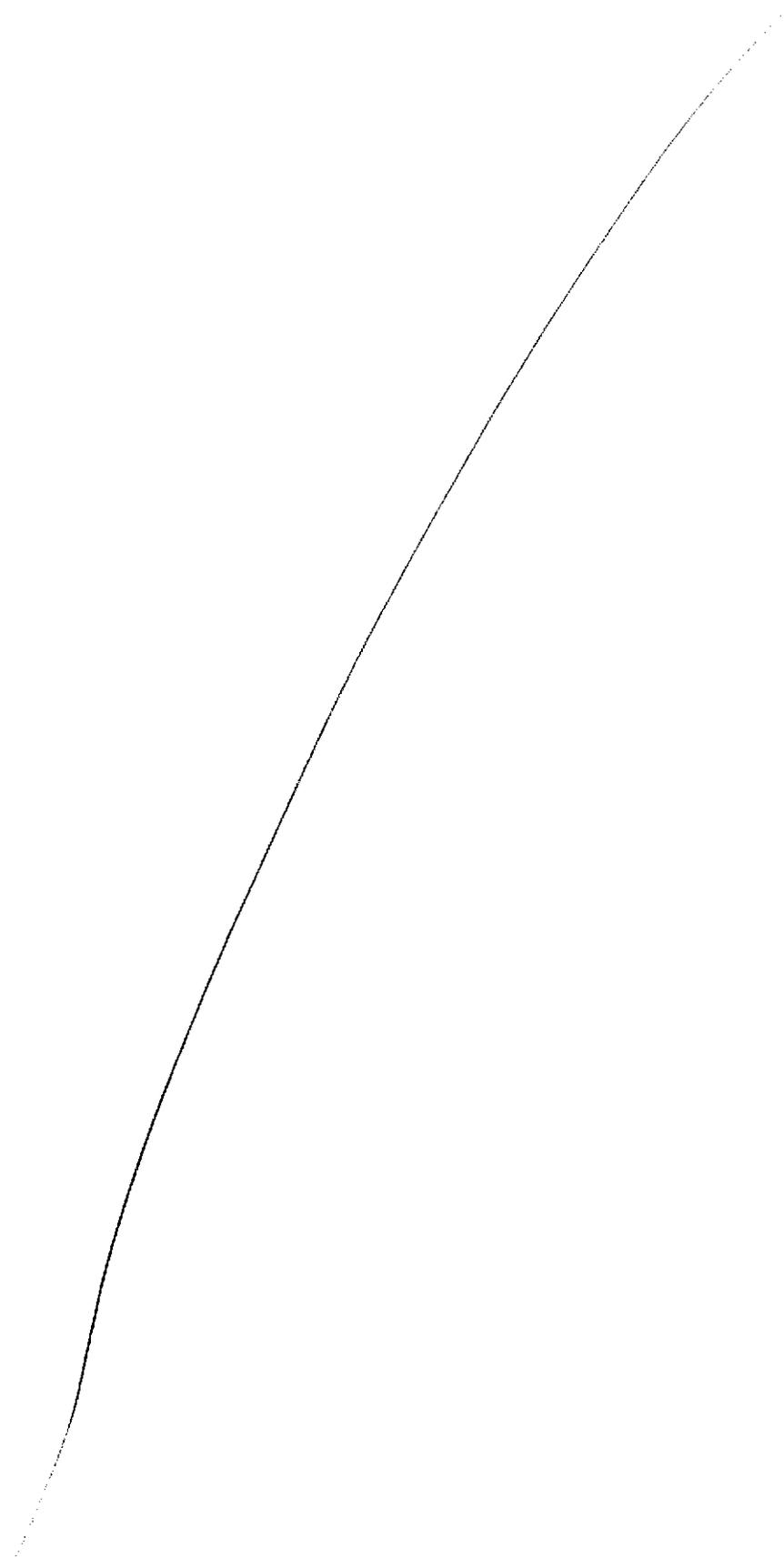
VISTA la delibera di Giunta municipale di presa atto della presente proposta;

PROPONE

Di autorizzare per l'anno 2019 il Comune di Valledolmo nella persona del Sindaco, al ricorso alla anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857 della legge 30 dicembre 2018, n.145, pubblicata in data 31/12/2018 nella Gazzetta Ufficiale n.302, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", per l'importo di € **514.256,34** di cui all'allegata tabella "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta rientrante nei limiti del limite dei 3/12 dell'anticipazione di Tesoreria concessa ed in considerazione delle premesse precisate nella parte narrativa che si intendono qui richiamate anche se non materialmente trascritte;

Di autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b) del TUEL, l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019 della Anticipazione di Liquidità e la sua restituzione in linea capitale e di interessi (stimati in circa € 3.800,00) entro il 30 dicembre 2019 o altra data definita da modificazioni legislative successive come segue:

- *Entrata cod. bilancio 6.02.02.01.999 "Anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1 commi da 849 a 857 L.30/12/2018 n. 145";*
- *Spesa cod. bilancio 4.02.02.01.999 "Restituzione Anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 1 commi da 849 a 857 L.30/12/2018 n. 145";*
- *Spesa cod. bilancio 1.07.06.99.999 "Interessi passivi su Anticipazione di liquidità ai*



sensi dell'art. 1 commi da 849 a 857 L.30/12/2018 n. 145";

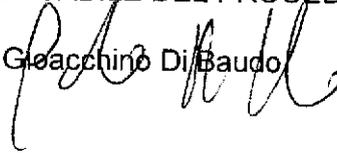
Di approvare l'operazione di anticipazione proposta per l'elenco delle debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 di cui alla dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente sul modello generato dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Di demandare al Dirigente dei Servizi Finanziari, la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di Anticipazione di Liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'AdL e la stipula del contratto di AdL;

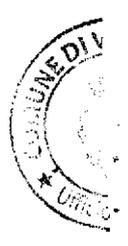
Di dichiarare la presente deliberazione, con separata ~~unanime~~ ^{unanime} votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale 44/1991.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Giacchino Di Baudo



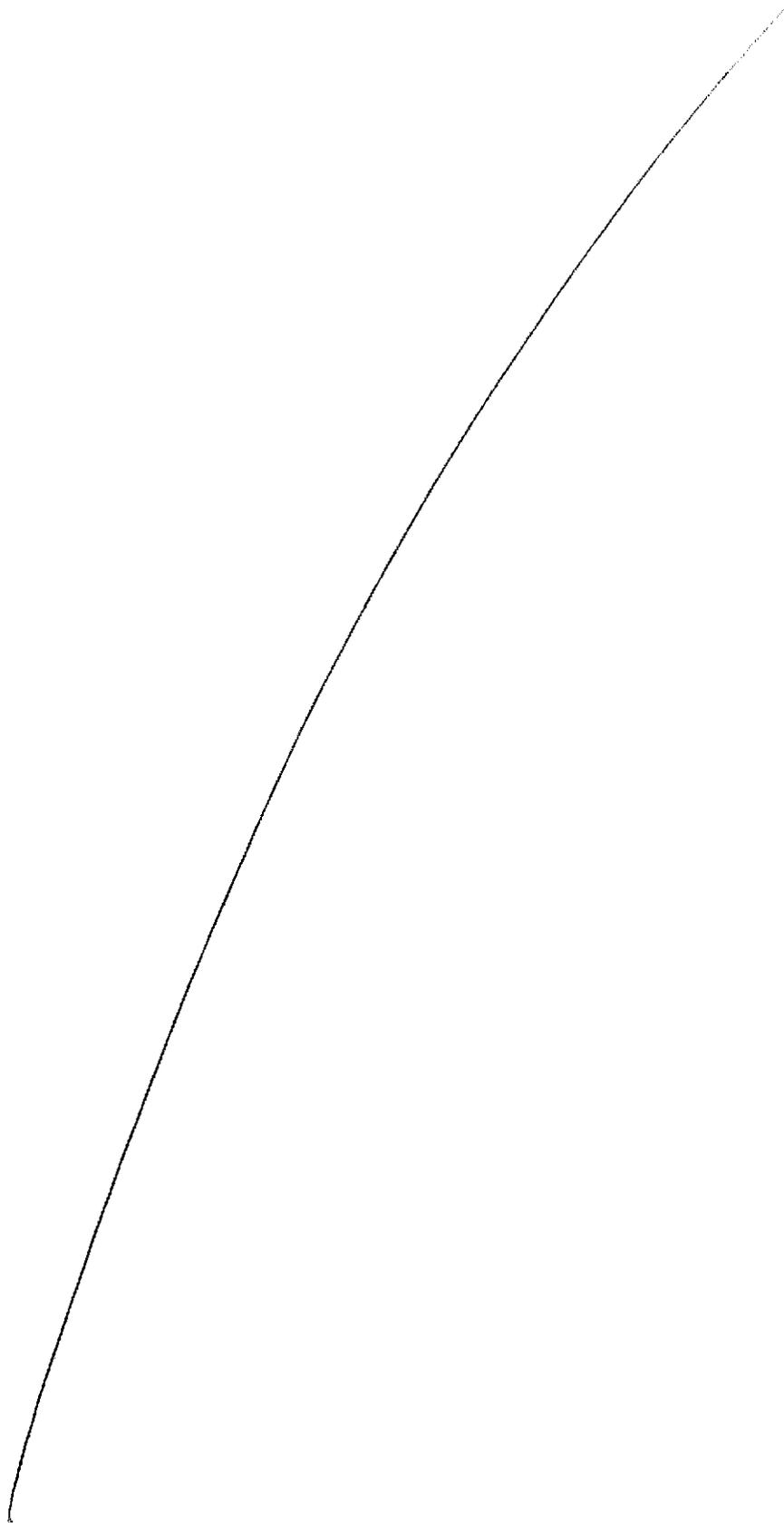
~~_____~~



18 FEB 2019

IL PROPONENTE Rag. <u>Giacchino Di Baudo</u> <i>Giacchino Di Baudo</i>	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Rag. <u>Giacchino Di Baudo</u> <i>Giacchino Di Baudo</i>	
Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000 N.30 Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica: IL RESPONSABILE DEL SETTORE Rag. <u>Giacchino Di Baudo</u> <i>Giacchino Di Baudo</i>	Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere favorevole sulla regolarità Contabile IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Rag. <u>Giacchino Di Baudo</u> <i>Giacchino Di Baudo</i>	





CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' 2019

Identificativo SI	Cod. Fiscale	Scissione Amministrativa	Numero Docu	Data Ricezione	Importo totale	Residuo da pagare
64387158	5161250823	SI	E78	01/03/2017	35.135,00	31.940,91 det. 420 del 18/09/2017
61693295	5161250823	SI	E38	01/02/2017	35.135,00	31.940,91 det. 420 del 18/09/2017
56266557	5161250823	SI	E388	01/12/2016	35.135,00	31.940,91 det. 17 del 23/01/2017
53633479	5161250823	SI	E350	02/11/2016	35.135,00	31.940,91 det. 386 del 25/11/2016
50783494	5161250823	SI	E310	03/10/2016	35.135,00	31.940,91 det. 320 bis del 13/10/2016
48379937	5161250823	SI	E259	01/09/2016	35.135,00	31.940,91 det. 310 del 05/10/2016
46417691	5161250823	SI	E203	01/08/2016	35.135,00	31.940,91 det. 309 del 05/10/2016
43861193	5161250823	SI	E173	01/07/2016	17.477,31	15.888,46 det. 307 del 04/10/2016
41128023	5161250823	SI	E144	01/06/2016	35.055,54	35.151,40 det. 302 del 30/09/2016
38144269	5161250823	SI	E115	02/05/2016	58.036,54	35.151,40 det. 161 del 30/05/2016
35519624	5161250823	SI	E68	01/04/2016	38.006,54	35.151,40 det. 160 del 30/05/2016

379.421,93 AMA

122679742	5216080829	SI	E74-2018-61	11/10/2018	67.066,70	60.987,00 det. 467 del 31/10/2018
112526395	5216080829	SI	E78-2018-61	31/07/2018	67.748,71	61.589,74 det. 375 del 11/09/2018

134.834,41 SICILIACQUE

Totale Anticipazione GDP 514.256,34 €



Regione Comunale
 Rag. Gigliochina Di Mauro



Il Presidente passa alla trattazione del punto all'o.d.g. concernente "Accesso al fondo di liquidità per assicurare il pagamento dei debiti degli enti locali erogato dalla cassa depositi e prestiti spa di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della legge 145/2018", dando lettura della proposta a firma del Responsabile del settore Economico finanziario, Rag. Gioacchino Di Baudo, e corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dallo stesso Responsabile Rag. Di Baudo, ai sensi della normativa vigente.

Relazione sull'argomento **il Rag. Di Baudo**, il quale fa presente che l'art 1, da commi 849 a 857, della legge di bilancio per il 2019, è una norma straordinaria che al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla legge dà la possibilità anche alla cassa depositi e prestiti, di concedere ai comuni anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti ed a obbligazioni per prestazioni professionali. Precisa che le anticipazioni suddette sono concesse ai comuni entro il limite massimo di tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio e che sono assistite dalla delegazione di pagamento a favore del tesoriere, a garanzia del rimborso delle somme all'Istituto Finanziatore. Le somme dovranno essere restituite entro il 30 dicembre 2019.

il Consigliere Immordino chiede conferma al Rag. Di Baudo relativamente al fatto che la tesoreria deve accantonare le somme da restituire all'istituto finanziatore.

Il Rag. Di Baudo ribadisce quanto precedentemente detto a tal proposito e che le anticipazioni sono assistite dalla delegazione di pagamento a favore del tesoriere a garanzia del rimborso delle somme anticipate entro i termini previsti dalla legge.

Il Consigliere Ippolito dichiara, in considerazione dell'importanza del punto e conoscendo la norma sull'anticipazione, di avere richiesto con apposita nota indirizzata al Segretario Comunale, in data 05/02/2019, copia dei seguenti atti " Elenco debiti del Comune di Valledolmo alla data 31/12/2018 – Elenco debiti fuori bilancio alla data 31/12/2018 da trasmettere al consiglio comunale – Elenco contenziosi del Comune di Valledolmo alla data odierna e relativo stato dell'arte distinto per contenzioso" ma di non aver ricevuto a tutt'oggi niente.

Il Segretario evidenzia che la predisposizione degli atti richiesti, richiede un lavoro di ricostruzione delle situazioni pregresse, relative agli anni passati e comunica di aver girato la nota ai capi settori.

Il Rag. Di Baudo evidenzia che, a causa del mancato allineamento di tutte le fatture già pagate ed inserite nella piattaforma PCC, risulta difficoltoso rilevare tale dato certo. Ciò nonostante si sta provvedendo all'allineamento delle stesse, così come imposto dalle norme.

Il Consigliere Modica fa presente che non è un obbligo fare questa anticipazione. Tanti comuni non stanno attivando questa procedura. Sottolinea la leggerezza con la quale l'Amministrazione Comunale ha affrontato questa anticipazione. È una norma che nasce con la finanziaria 2019, non vede perchè si arrivi al 27/02/2019, mettendo i consiglieri con le spalle al muro. È una anticipazione di liquidità che se non viene restituita, verrà per la quota non versata prelevata la restante parte. C'è una circolare della cassa depositi e prestiti dell'11/01/2019 che fa capire se attingere o meno a questa possibilità. Quest'anno il Rag. dovrà creare un'altro fondo a garanzia per questi debiti. Non è un tema da affrontare alla leggera per capire e valutare le diverse opzioni. Si potrebbe applicare il D.L. n. 135 in materia di pagamento dei debiti della pubblica amministrazione che prevede tempi più lunghi. Conoscere i debiti che il Comune ha nei confronti dell'AMA e Siciliacque è una cosa importante perchè ci saremmo fatta una idea dei debiti. A questi debiti possono essere aggiunti i debiti fuori bilancio riconosciuti. Altra stranezza riguarda il fatto che si estrapolano solo i debiti di AMA e Siciliacque per gli importi riportati e non se ne estrapolano altri considerando che c'era la possibilità di arrivare a circa un milione, (si sono utilizzati solo 514.256,00). Era un motivo per chiudere tutti i debiti. Come fa l'Amministrazione a stabilire che si pagano questi debiti e non gli altri dal momento che la legge parla di debiti al 31/12/2018? Un'altra stranezza è che la proposta di ricorso all'anticipazione viene fatta dal Rag. e depositata con il n. 6 del 19/02/2019 e la proposta per la Giunta, che è l'atto ufficiale politico per tale attivazione di

[A large, faint, curved line, possibly a signature or a scan artifact, spans across the page.]



anticipazione, viene fatta alla stessa data del 19/02/2019 e deliberata il giorno 21/02/2019, stesso giorno della diramazione degli avvisi di convocazione del Consiglio da parte del Presidente. Ne deduce che non essendo citata a pag. 3 il numero e la data della delibera di Giunta di presa d'atto della proposta, nessuna iniziativa viene presa dall'amministrazione comunale se non attivata dal ragioniere comunale.

Il Vice Sindaco precisa che dell'aspetto finanziario si è occupato il Sindaco. E ribadisce che la parte politica si serve dei funzionari di cui si fida. Il fatto di pagare i debiti è una buona cosa, ed i debiti più consistenti che sono certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 sono stati inseriti nella tabella "A" allegata alla proposta di delibera in corso di trattazione, dallo stesso responsabile del settore economico-finanziario.

Il Rag. Di Baudo chiarisce che la competenza ad adottare l'atto in corso di trattazione è del Consiglio Comunale. Rileva, inoltre, che nella domanda da presentare alla cassa depositi e prestiti è richiesta la delibera del Consiglio Comunale. La delibera di Giunta è un atto aggiuntivo, a corredo della documentazione. Precisa che nella proposta che ha redatto per il Consiglio Comunale si intendeva richiamare la proposta presentata alla Giunta Municipale di presa d'atto della proposta presentata in Consiglio ed in corso di trattazione. Per quanto concerne i debiti da inserire nella tabella "A", anticipazione di liquidità 2019, fa presente che devono essere certi, liquidi ed esigibili e se non sono stati inseriti eventuali altri debiti, che comunque sono di poca entità, ciò significa che gli atti non erano completi.

Il Presidente mette in evidenza che bisogna guardare la bontà della legislazione in materia, o la valutiamo affidabile o non è affidabile.

A questo punto il Presidente sospende il Consiglio Comunale per cinque minuti.

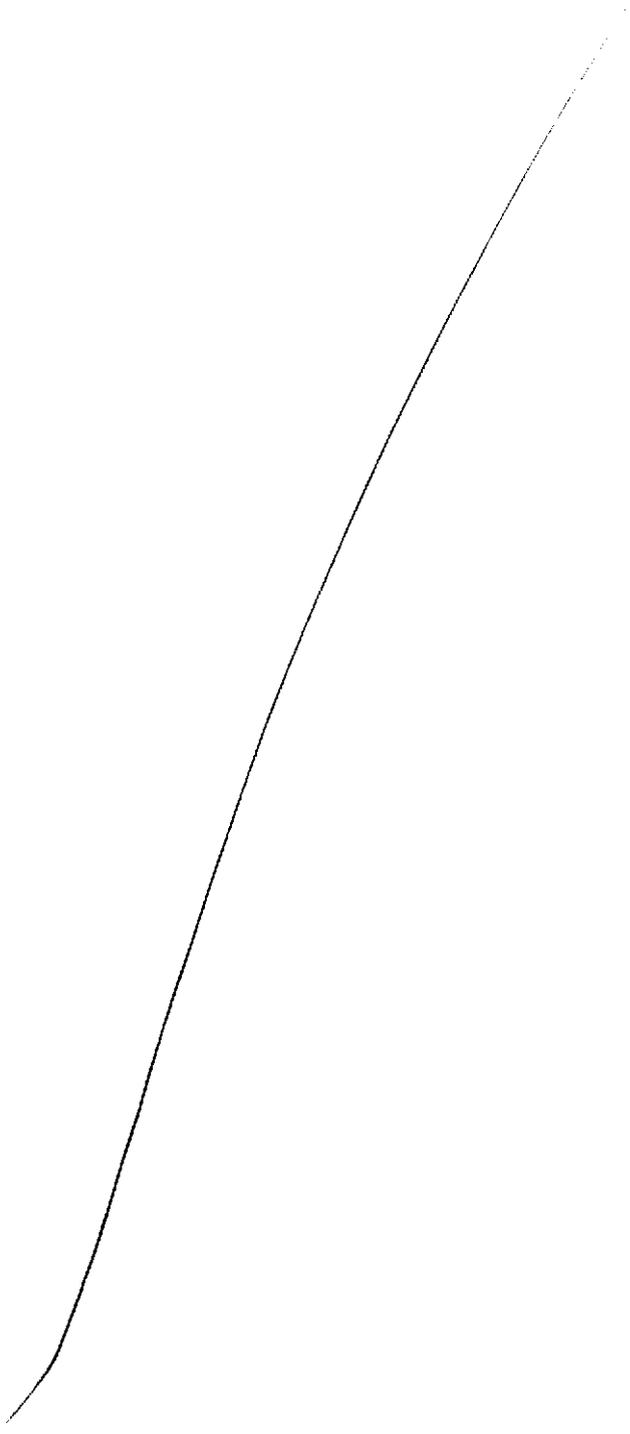
Alla ripresa dei lavori, sono presenti undici consiglieri ed assente un Consigliere (Battaglia).

Il Consigliere Modica, guardando la tabella "A" dell'elenco dei debiti allegato alla proposta ritiene che tali fatture non sono state pagate per mera dimenticanza, in quanto gli importi, tranne quello della fattura del 01/07/2016 di importo pari a € 15.888,46, sono tutti dello stesso importo. La stessa osservazione vale per i debiti di Siciliacque. In oltre da una attenta analisi dei ruoli emessi e degli introiti, in special modo per l'A.M.A. , non si ravvisava nessuna necessità di rinviare il pagamento dei debiti riportati nella tabella "A". Pertanto ci ritroviamo ad accedere a questo fondo principalmente e presumibilmente non per mancanza della liquidità negli anni di riferimento, ma per un accantonamento delle fatture de quò.

Il Cons. Lombino precisa che nel periodo in cui ha rivestito l'incarico di assessore, nel 2015, si era ritrovato ad affrontare la problematica dei debiti dell'AMA, del 2005 e seguenti, ed allora era stata richiesta una anticipazione di cassa, per mancanza di liquidità, per pagare le relative fatture pregresse. Dal 2017 a tutt'oggi risultano pagate per la maggior parte le fatture degli esercizi correnti ed occorre provvedere a pagare il pregresso che si riferisce soprattutto all'anno 2016.

Il Cons. Lombino a nome del gruppo di Maggioranza, dopo aver ascoltato tutti, rendendosi conto della complessità della questione, fa presente che in questi ultimi tempi si è cercato di far rientrare il Comune in determinati binari pagando entro i tempi previsti dalla legge. Con il Rag. Di Baudo si è prestata molta attenzione all'utilizzo dell'anticipazione di cassa che comunque si è ridotta notevolmente rispetto al passato. In questo momento l'anticipazione di cassa è zero. C'è la possibilità di chiudere questo pregresso con un tasso basso. Ci sentiamo tranquilli di utilizzare questo strumento. Voteremo favorevolmente questo provvedimento e ci auguriamo che il rag. continui in questo percorso virtuoso.

Il Cons. Modica, a nome del gruppo di Minoranza, dichiara che voteranno contro questa proposta per i motivi espressi precedentemente. Poiché non abbiamo avuto la possibilità, seppur richiesta per tempo con pec. del 05/02/2019, di avere l'elenco dei debiti del Comune alla data del 31/12/2018; ci viene presentato un elenco di debiti che non rispettano l'ordine cronologico, in quanto non si capisce con quale discrezionalità vengano estrapolate i debiti dell'AMA e Siciliacque, lasciando, anche se di poco importo, gli altri non compresi nell'elenco e quindi non potendo accedere alla liquidazione entro quindici giorni dal 28/02/2019, come previsto dalla legge 145/2018. Viene, con ritardo enorme, dato seguito sia alla possibilità della legge sia alla circolare della cassa dei depositi e prestiti n. 1292 dell'11/01/2019. La delibera proposta in questa seduta ed in quella di Giunta è



AL SIG. SEGRETARIO COMUNALE.

c. p.c. ALL'UFFICIO III SEZIONE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI
CONTI DELLA REGIONE SICILIANA

**OGGETTO: ACCESSO AGLI ATTI ED AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI da parte dei
CONSIGLIERI COMUNALI**

Il/la sottoscritto IPPOLITO GIUSEPPE - MODICA GIUSEPPE

**IN QUALITA' DI CONSIGLIERE COMUNALE
ED ESCLUSIVAMENTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI
CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEL MANDATO AMMINISTRATIVO**

CHIEDE

copia dei seguenti atti/documenti amministrativi:

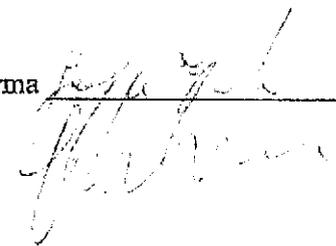
Elenco debiti del Comune di Valledolmo alla data 31/12/2018 - Elenco debiti fuori bilancio al 31/12/2018 da trasmettere al C.C.:

Elenco contenziosi del Comune di Valledolmo alla data odierna e relativo stato dell'arte distinto per contenzioso

Si specifica che negli atti richiesti dovrà essere apposto il timbro di copia rilasciata per i Consiglieri Comunali, in quanto tali documenti dovranno essere trasmessi ad organi competenti esterni

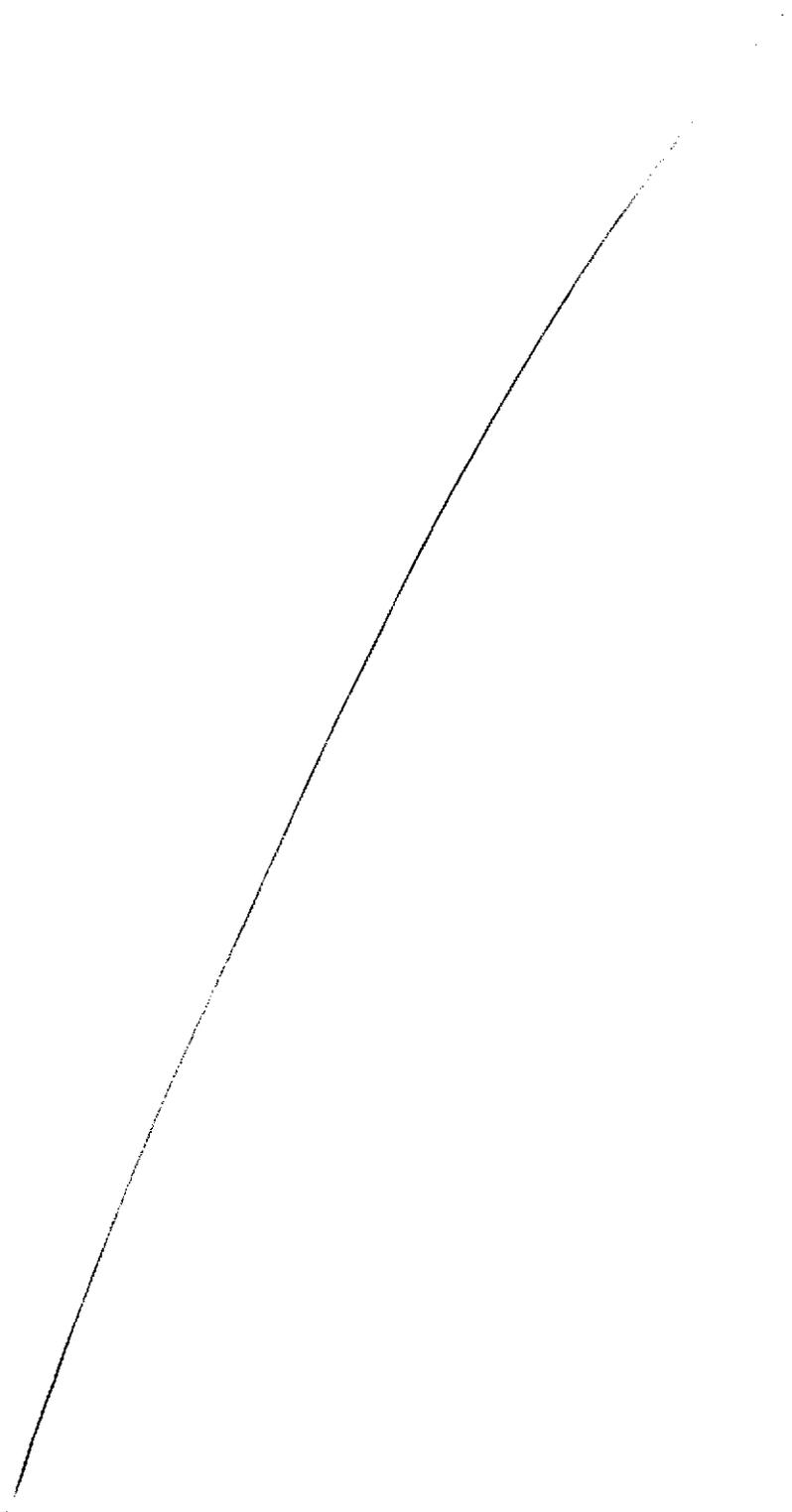
dichiara che la richiesta è avanzata in rapporto alle sue funzioni istituzionali così come previsto dall'art. 24 del Regolamento comunale di accesso agli atti amministrativi e dall'art. 32 del Regolamento del Consiglio Comunale e di essere tenuto al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

Valledolmo, li 05/02/2019

Firma 

Per presa visione/ricezione di copia
in data _____

Firma _____



3. L'esercizio dei diritti di cui al primo e secondo comma è effettuato dai Consiglieri richiedendo direttamente le informazioni e la consultazione degli atti al Segretario comunale ed ai dirigenti o dipendenti responsabili preposti ai singoli uffici, esercizi, aziende, istituzioni ed altri organismi. Per coordinare l'esercizio del diritto dei Consiglieri con le esigenze di funzionamento dell'organizzazione del Comune e degli altri enti, il Sindaco invia a tutti i Consiglieri l'elenco degli Uffici o servizi Comunali e degli altri enti ed aziende dipendenti, precisando nello stesso le funzioni esercitate, l'ubicazione, il nominativo del dipendente responsabile e del suo sostituto, i giorni di ogni settimana ed il relativo orario nel quale i Consiglieri Comunali possono ottenere direttamente e senza alcun adempimento procedurale, informazioni e notizie ed effettuare la consultazione di atti utili all'espletamento del loro mandato.
4. I Consiglieri Comunali sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.
5. Copia dell'avviso di convocazione della G.M. con il relativo ordine del giorno è affisso all'albo almeno 24 ore prima della riunione.
6. Copia dell'elenco delle delibere adottate dalla G.M. nonché i verbali delle Commissioni permanenti consultive o d'inchiesta sarà trasmessa a cura dei rispettivi Presidenti al domicilio dei Consiglieri entro dieci giorni dalla loro adozione.

ART. 32

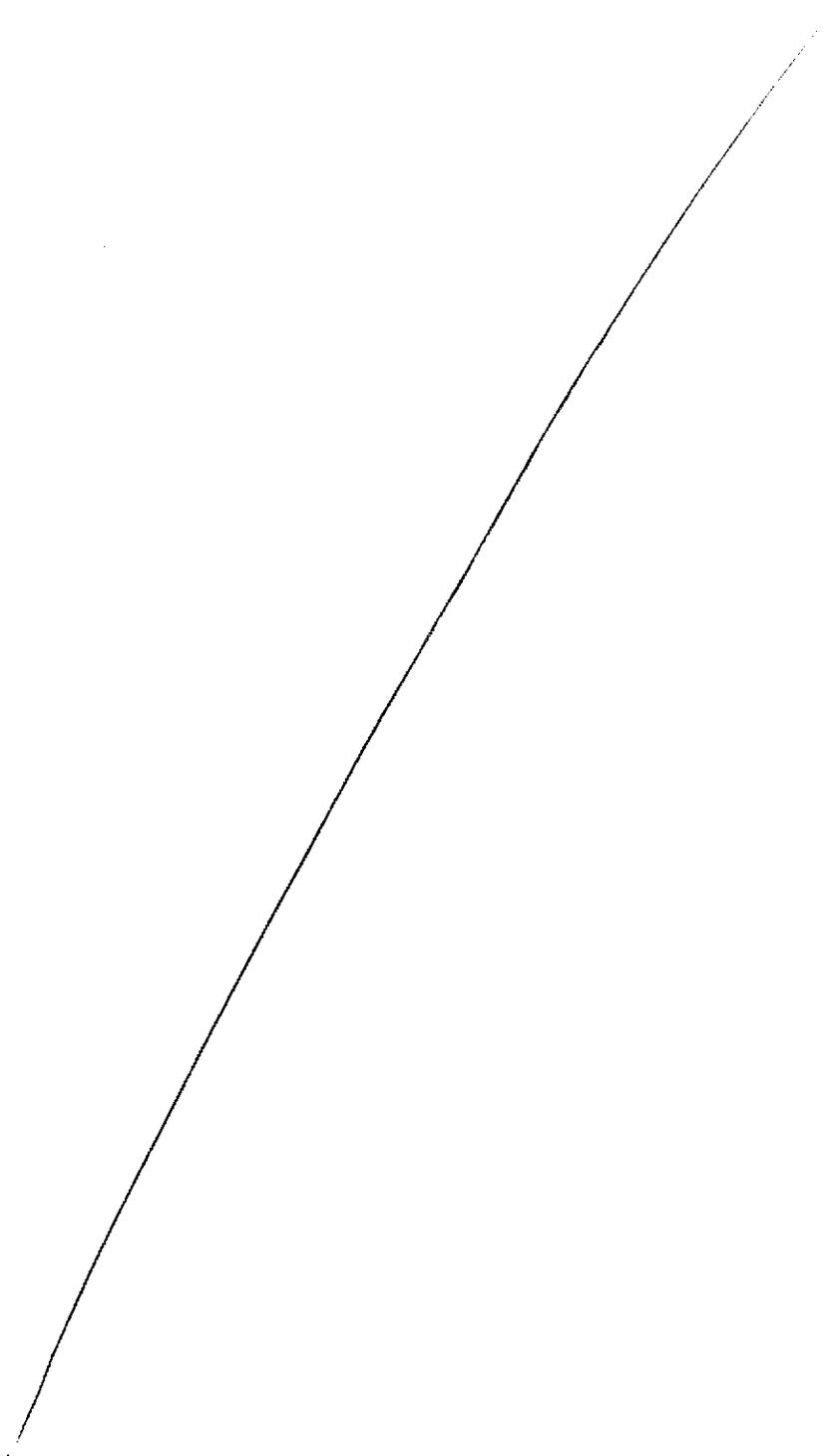
DIRITTO AL RILASCIO DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI

1. I Consiglieri Comunali, con motivata richiesta nella quale indicano le finalità d'uso connesse all'esercizio del loro mandato, hanno diritto al rilascio di copia di deliberazioni del Consiglio e della Giunta, di verbali delle Commissioni consiliari permanenti, di verbali delle altre Commissioni Comunali istituite per legge, dei bandi e dei verbali di gara e di concorso, di ordinanze emesse dal Sindaco o da suoi delegati, di petizioni presentate dai cittadini e di richieste e proposte avanzate dagli organismi di partecipazione.
2. La richiesta delle copie di cui al presente comma è effettuata dal Consigliere presso la Segreteria Comunale, secondo le indicazioni, riferite a questo servizio, comunicate dal Sindaco in relazione a quanto stabilito dal terzo comma del precedente art. 31. La richiesta è ricevuta dal dipendente preposto su apposito modulo sul quale il Consigliere deve indicare gli estremi dell'atto di cui richiede copia ed apporre la data e la firma. Il modulo contiene la dichiarazione che la copia richiesta sarà utilizzata esclusivamente per l'esercizio dei diritti elettorali connessi alla carica ricoperta.
3. Il rilascio delle copie avviene al massimo entro i cinque giorni successivi a quello della richiesta, salvo che non si tratti di atti particolarmente complessi, nel qual caso alla presentazione della richiesta viene precisato il maggior termine per il rilascio.
4. Il Segretario comunale, qualora rilevi la sussistenza di divieti od impedimenti al rilascio della copia richiesta, ne informa entro il termine di cui al precedente comma il Consigliere interessato, con comunicazione scritta nella quale sono illustrati i motivi che non consentono il rilascio.
5. Le copie vengono rilasciate in carta libera con espressa indicazione che il loro uso è limitato all'esercizio dei diritti elettorali connessi alla carica di Consigliere comunale, ai sensi dell'allegato B), n° 1, del D.P.R. 26 ottobre 1992, n. 642 ed in esenzione dei diritti di segreteria, per lo stesso motivo, in conformità al n° 8, della tabella D), allegata alla legge 8 giugno 1992, n° 604 e successive modificazioni.

ART. 33

DIRITTO DI SOTTOPORRE LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA A CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

1. Le deliberazioni di competenza della Giunta comunale, adottate nelle materie di cui al secondo comma dell'art. 45, della legge 8 giugno 1990, n. 142, L.R. n. 48/91 e L.R. n. 44/91 sono



sprovvista del parere del Revisore dei Conti, che per legge ha l'obbligo di esprimere il suo parere trattandosi di anticipazione di liquidità e di conteggi relativi ai titoli n. 1-2-3 delle entrate comunali. Sarebbe stato auspicabile e necessario oltre alla presenza dei funzionari responsabili la presenza del Revisore dei Conti, il quale è pagato per assistere al Consiglio. Chiede la trasmissione della suddetta delibera alla Corte dei Conti.

Il Presidente mette la proposta del responsabile del settore economico finanziario, completa dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dallo stesso, ai voti e si ottiene il seguente risultato:

voti favorevoli n. 07, astenuti n. 0, contrari n. 04 (Modica, La Martina, Vallone ed Ippolito), espressi dai consiglieri presenti e votanti ed accertati dagli scrutatori nominati ad inizio di seduta.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 07, astenuti n. 0, contrari n. 04 (Modica, Ippolito, Vallone e La Martina)

DELIBERA

- Di approvare, come approva la proposta redatta dal Responsabile del settore economico finanziario, Rag. Di Baudo, e corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, che unitamente alla tabella "A" allegata, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:
- di demandare al Responsabile del settore economico finanziario la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalla sottoscrizione della domanda di anticipazione della liquidità, le attestazioni relative alle condizioni per il ricorso all'ADL e la stipula del contratto ADL;

A questo punto il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività dell'atto proposta dal responsabile del settore economico-finanziario, ribadendo, alla luce di quanto previsto dalla legge di bilancio, che entro il 28/02/2019 necessita fare ricorso alla citata anticipazione di liquidità.

Il Cons. Modica, a nome del gruppo di Minoranza, dichiara di votare contro l'immediata esecutività in quanto trattasi di norma inserita nella legge finanziaria dello Stato in data 31/12/2018 e chiarita ai comuni con la circolare della cassa depositi e prestiti n. 1292 dell'11/01/2019, quindi con tutti i tempi disponibili a potere proporre ai consiglieri per tempo l'argomento in questione.

Il Cons. Lombino dichiara, a nome del gruppo di maggioranza, che appare pretestuoso l'appellarsi alla ristrettezza dei tempi, considerato che la circolare esplicativa della cassa è del mese di gennaio 2019, e pare chiaramente fisiologico il tempo della preparazione della proposta da parte degli uffici, anche a causa dell'evidente complessità della materia e della questione e per tanto annunzia il voto favorevole.

Il Presidente pone ai voti l'immediata esecutività dell'atto e si ottiene il seguente risultato:

con voti favorevoli n. 07, astenuti n. 0, contrari n. 04 (Modica, Ippolito, Vallone e La Martina)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, in considerazione che entro il 28/02/2019 necessita fare ricorso alla citata anticipazione di liquidità.

Esauriti i punti all'O.d.g. il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22,00.

Letto e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Peppuccio Catania

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dr. La Martina Giuseppe

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 07-03-2019

IL SEGRETARIO GENERALE



Affissa all'Albo Pretorio On Line il 08.03.2019

IL MESSO COMUNALE
F.to Gervasi Salvatore

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

DISPONE

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio On Line del Comune il 08.03.2019, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio On Line, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO
F.to Gervasi Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Rosanna Napoli

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

COMUNE DI VALLEDOLMO

Valledolmo, li 27/02/2019

Divenuto esecutivo il _____, per
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,
della L.R. N° 44/91.

Visto:

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa ROSANNA NAPOLI

Valledolmo, li _____

Il Segretario Comunale
f.to _____